



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Prot. n. 14136/A6

Ancona, 3 novembre 2006.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 18 dicembre 1997 n. 440 relativa alla istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;

VISTO il D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567, modificato e integrato dal D.P.R. 9 aprile 1999 n. 156 e dal D.P.R. 13 febbraio 2001 n. 105, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 di attuazione della delega in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 1, lettera e), del D.M. n. 251 del 29 maggio 1998 concernente l'attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi;

VISTO il D.P.R. 11 agosto 2003 n. 319;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 33 del 3 aprile 2006, registrata alla Corte dei Conti l'8 maggio 2006, reg. 2, foglio 46, riguardante l'individuazione degli interventi prioritari e dei criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi, ai sensi dell'art. 2 della Legge 18 dicembre 1997 n. 440, per l'anno 2006;

VISTA la nota ministeriale n. 5426 del 4 ottobre 2006, con cui è stata assegnata alla regione Marche, sul capitolo 3830 dell'esercizio finanziario 2006, la somma di €222.732,00 per le iniziative complementari e integrative a favore degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 2, del D.P.R. n. 567/1996 sopra citato, una quota non inferiore al 7%, e comunque non inferiore ad €5.000,00 per ogni Consulta Provinciale degli studenti, deve essere destinata agli Uffici Scolastici Provinciali per far fronte alle esigenze connesse alla organizzazione e al funzionamento delle Consulte medesime,

DECRETA

1 - Per il raggiungimento degli obiettivi, delle finalità e dei contenuti di cui al D.P.R. 567/1996 e successive modifiche ed integrazioni, la somma di € 222.732,00, a disposizione di questo Ufficio sul cap. 3830 del corrente esercizio finanziario, è ripartita per il 91% (pari a €202.686,12) fra tutte le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di primo e secondo grado della regione, come riportato nel prospetto allegato al presente decreto, del quale è parte integrante.

2 - I fondi di cui al precedente art. 1 sono assegnati agli Uffici Scolastici Provinciali della regione per l'erogazione alle Istituzioni scolastiche di rispettiva competenza, secondo il piano di ripartizione riportato nel predetto prospetto.

3 - Il restante 9% (pari a €20.045,88) è assegnato - nella misura di €5.011,47 ciascuno - ai quattro Uffici Scolastici Provinciali per far fronte alle esigenze connesse alla organizzazione e al funzionamento delle Consulte Provinciali, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 2, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Michele De Gregorio

MAR/va/dpr567_06_07



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

**Ai Dirigenti Scolastici
delle Scuole statali di istruzione
secondaria di primo e secondo grado
LORO SEDI**

**Ai Dirigenti
degli Uffici Scolastici Provinciali di
ANCONA
ASCOLI PICENO
MACERATA
PESARO-URBINO**

**All' Ufficio III
SEDE**

e, p.c.:

**Al Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale per lo studente
Ufficio III
ROMA**

studenti@istruzione.it